

## NICOLA BOLLA | QUADRI DA VETRINA

contributo critico di Luca Beatrice

**inaugurazione giovedì 11 marzo h. 18**

dal 12 marzo al 16 maggio 2010

GALLERJA | [www.gallerja.it](http://www.gallerja.it)

Via della Lupa 24(Fontanella Borghese) Roma

t. +39 06 68801662 | [info@gallerja.it](mailto:info@gallerja.it)

orari: da martedì a sabato 11.00-13.30 / 15.00-19.30

Le sculture e le installazioni di Nicola Bolla sono l'espressione di una nuova *Vanitas* formulata attraverso l'uso sapiente dello Swarowsky applicato ai soggetti della personale collezione dell'artista: teschi, animali mitologici, orinatoi, cappi o catene, oggetti diversi sia per dimensioni che per valore iconico, dove convivono ossimori visivi e tematici: buio e luce, forma e contenuto, opulenza e miseria.

Lo Swarowsky, diventato per l'artista piemontese vero e proprio "marchio di fabbrica", altro non fa che enfatizzare l'effimero e l'inutilità del lusso, radicalizzando il senso di caducità della ricchezza. Seduce e insieme inganna.

Le *Wunderkammen* di Bolla – dal tedesco "camere delle meraviglie", prima forma di collezionismo privato – si compongono di *mirabilia*, oggetti straordinari, artificiali o naturali dove alla costruzione del reale prende posto l'immaginario onirico del sogno.

La poetica di Nicola Bolla, nel gesto insegnato da Duchamp di estrapolare l'oggetto dal suo contesto per caricarlo di nuovi valori formali, supera una lettura tra oggetto e design, traducendosi piuttosto nell'urgenza di un racconto che si incentra sulla bellezza, surreale e poetica.

Dopo la sua partecipazione al Padiglione Italia all'ultima edizione della Biennale di Venezia, Nicola Bolla torna con una nuova personale *Quadri da vetrina* alla Gallerja di Roma. Due le grandi installazioni pensate ad hoc per gli spazi: una scultura a forma di fungo atomico *Atomic Vanitas* e un'installazione composta da un lungo tunnel con struttura a telaio a vista, quasi a voler ricordare che il significato più importante dell'arte è il saper "vedere" al di là delle apparenze e il riconoscere il valore della forma e della sostanza di quello che si nasconde "dietro" la realtà.

## **Nicola Bolla**

Saluzzo (CN) nel 1963. Vive e lavora a Torino.

Principali mostre personali: 2009 - *Nicola Bolla*, Galleria White Project, Pescara; 2008 - *Empireo*, Galleria Corso Veneziaotto, Milano; 2007 - *N.B.*, Sperone - Westwater Gallery, New York (USA); 2007 - *Nicola Bolla*, Goss Foundation Gallery, Dallas (USA); 2004 - *Il Gioco delle Parti*, Parlamento Europeo, Espace Distribution ASP, Bruxelles (Belgium); 2000 - *Fairy Tales*, Nohra Haime Gallery, New York (USA)

Principali mostre collettive: 2009 – *Collaudi*, Padiglione Italia, 53° Esposizione Internazionale d'Arte di Venezia; 2009 - *Subtile Energies of Matter*, La Castiglia, Saluzzo; 2008 - *Experimenta*, Collezione Farnesina, Ministero degli Affari Esteri, Roma; 2008 - *Art Contemporain Italien*, Galleria Marlborough, Principaute de Monaco; 2008 - *Subtile Energies of Matter*, Urban Planning Exhibition Center, Shanghai (China); 2008 - *Peopled People*, Nohra Haime Gallery, New York; 2008 - *Nient'altro che Scultura*, XIII Biennale Internazionale, Carrara; 2006 - *Sculpture from Calder to Bolla*, Nohra Haime Gallery, New York (USA); 2006 - *Ars in Fabula*, Palazzo Pretorio, Comune di Certaldo, Firenze; 2005 - *Body Human*, Nohra Haime Gallery, New York (USA); 2004 - *Nicola Bolla-Alessandro Mendini*, Centro Arte Contemporanea Stary-Browar, Poznan, Polonia; 2004 - *XI Biennale di Arte Sacra*, Fondazione Stauros di Arte Sacra Contemporanea, San Gabriele, Isola del Gran Sasso (Te); 2000 - *NA-TO*, Gal Gate Gallery, New York (USA)